



EUTANASIA: UN PROBLEMA APERTO

Istituto Europeo di Oncologia
Via Ripamonti, 435
Milano, 30 giugno 2003



L'Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale negli ultimi anni hanno organizzato congiuntamente alcuni incontri su temi diversi – come quello dei test genetici in medicina o del ruolo dei comitati etici nella ricerca biomedica – che in realtà condividevano l'obiettivo di riflettere sulle conoscenze disponibili con un approccio di tipo multidisciplinare, al fine di approfondire tutti quegli aspetti che potessero avere implicazioni di tipo medico, etico, sociale e giuridico. La scelta di combinare la valutazione delle conoscenze ad un approccio di tipo interdisciplinare è stata fatta in quanto questi due aspetti sono stati considerati un binomio irrinunciabile per fornire validità alla discussione e generalizzabilità ai risultati, e garantire quindi una certa trasferibilità degli stessi dalle aule dei convegni alla vita reale.

L'argomento del presente Convegno, l'eutanasia, si presta in modo particolare ad essere affrontato con lo stesso metodo in quanto, mentre è difficile trovare un altro tema che si presti come l'eutanasia ad essere affrontato da esperti appartenenti a discipline diverse, molto facilmente l'approfondimento delle singole specificità rischia di far perdere la "complessità" del fenomeno in discussione.

L'approfondimento monotematico e la relativa eccessiva focalizzazione forniscono soluzioni estreme a situazioni estreme, non producendo strumenti utili a chi nella pratica della propria professione si confronta in realtà con il diritto del singolo individuo a difendere la qualità della propria vita anche nelle vicinanze della propria morte.

Il Convegno è organizzato in quattro sezioni indipendenti dove, in ciascuna, un panel di relatori introdurrà il tema affidato per permettere una discussione generale, arricchita da alcuni interventi preordinati. La prima sessione del mattino offrirà un contributo all'inquadramento umanistico, filosofico e giuridico, la seconda farà una ricognizione della situazione giuridica e legislativa in Europa, la terza affronterà il problema dell'importanza di alcuni elementi di contesto che possono modulare in modo particolare il vero significato di interventi quali l'eutanasia passiva e attiva, come il tipo di malattia e il luogo di cura e assistenza, mentre l'ultima affronterà il tema delle direttive anticipate (testamento biologico), mettendo a confronto esperti con opinioni diverse e contrastanti.

Come ricordato, il Convegno offrirà, attraverso interventi programmati, la possibilità di arricchire la riflessione ad alcuni esperti che porteranno il contributo di altre esperienze significative, sia simili alla presente giornata (convegni e seminari) sia condotte sul campo (studi multicentrici sulla epidemiologia dei problemi legati alla fase terminale della vita).

La giornata si concluderà con una sintesi che cercherà di essere la base di una riflessione che possa trasformarsi in una proposta di una ricerca sul campo di respiro europeo, condotta con lo spirito ed il metodo del Convegno.

PROGRAMMA

9.00 - Apertura

- Francesco CINGANO, *presidente dell' Istituto Europeo di Oncologia*
- Guido ROSSI, *presidente del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale*
- Girolamo SIRCHIA, *ministro della Salute*

9.30 - Chairman: Luciano MARTINI, *presidente del Comitato etico dell' Istituto Europeo di Oncologia*

Primo Panel

Aspetti clinici, umanistico-filosofici e giuridici

- Vittorio VENTAFRIDDA, *direttore scientifico della Fondazione Floriani*
- Gianfranco RAVASI, *prefetto della Biblioteca Ambrosiana*
- Amedeo SANTOSUOSSO, *giudice del Tribunale di Milano*
- Mauro CERUTI, *professore di psicologia dello sviluppo e psicologia dell' educazione nell' Università di Bergamo*

10.30 - Secondo Panel

Situazione europea

- Herman NYS, *Catholic University, Leuven, Belgio*
- Anthony GRAYLING, *Reader in Philosophy at Birkbeck College, University of London, United Kingdom*
- Alberto BONDOLFI, *professore di etica, Università di Losanna, Centre Lémanique d'Ethique, Svizzera*

12.00 - Interventi programmati – Dibattito

14.30 - Chairman: Giuseppe DELLA PORTA, *coordinatore della ricerca dell' Istituto Europeo di Oncologia*

Terzo Panel

Temi di contesto

- Aaron GOLDBIRSCHE, *direttore del Dipartimento di oncologia medica dell' Istituto Europeo di Oncologia*
- Luciano GATTINONI, *professore di anestesiologia nell' Università di Milano*
- Enzo SORESI, *pneumologo-oncologo*

15.30 - Quarto Panel

Living Will / direttive anticipate e consapevolezza del cittadino / paziente

- Francesco D' AGOSTINO, *presidente del Comitato Nazionale Bioetica*
- Demetrio NERI, *professore di filosofia morale nell' Università di Messina*
- Stefano RODOTA', *presidente dell' Autorità garante per la privacy*
- Umberto VERONESI, *direttore scientifico dell' Istituto Europeo di Oncologia*

16.30 - Interventi programmati – Dibattito

17.00 - Conclusione e sintesi

Livia POMODORO, *segretario generale del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale*
Giovanni APOLONE, *Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri"*

INTERVENTI PROGRAMMATI

- Guido BERTOLINI, *Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" Gruppo "Giviti"*
- Enrico GHISLANDI, *Fondazione LU.V.I*
- Paolo LONGONI, *componente consiglio direttivo CSeRMEG*
- Maura LUSIGNANI, *vice direttrice, Scuola universitaria di discipline infermieristiche, Università di Milano*
- Giordano INVERNIZZI, *Clinica psichiatrica, Università di Milano*
- Teresa PETRANGOLINI, *segretario generale "Cittadinanza Attiva"*
- Emma RIVA, *Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri"*

*È prevista la traduzione simultanea dei relatori stranieri
Coffee Breaks ore 11.00 e 17.00*

Sede dei lavori:

Istituto Europeo di Oncologia
Via Ripamonti, 435 – 20141 Milano
Tel. 02 57489292 – Fax 02 57489208